

TORINO

STAMPASERA
Mercoledì 4 Gennaio 1989

9
TORINO

Vagone riservato ma per siringhe

Protesta sul Roma-Torino. In una carrozza di prima classe c'erano siringhe abbandonate da drogati. Viaggiatori con prenotazione obbligatoria in piedi per ore

Siringhe abbandonate in un po' dappertutto: il pericolo cresce

Hanno viaggiato in vagone «riservato» le siringhe abbandonate in gran numero e in alcuni dei sedili da un gruppo di tossicodipendenti, ospiti notturni del rapido 500, «Torino» in partenza da Roma-Torino per Torino alle 7,30 del mattino. E' successo lunedì, essendo non poco disagio a chi rientrava al Nord dopo Capodanno.

«La carrozza di prima classe numero 12 - racconta Bino Moretti di Torino, testimone dello stesso viaggio - è stata chiusa dopo la partenza da Roma. A Viareggio siamo saliti lì, in tutti, tutti con la prenotazione obbligatoria, ma ai nostri posti abbiamo trovato le persone respinte dagli accompagnatori "con l'aminina". A dire il vero anche nella

carrozza nulla quale ho viaggiato io, la 9, era stata trovata una siringa, ma essendo una sola, gli addetti avevano provveduto a toglierla e a distrunderla.

La gente, inferocita, è rimasta in piedi per ore con i controlli che non sapevano a chi dar ragione. Tra i presentati c'è stato un tiro incrociato di battute. A La Spezia, vista l'impossibilità di distimare le controversie circa la legittimità della «schivaggio» occupazione dei posti, è stata chiamata la polizia, che però non si è fatta vedere.

A Torino, stazione di arrivo di questo anomalo convoglio, si è ora in attesa che venga fatta piena luce sull'episodio, in cui responsabilità ricade a tutti gli effetti sui comparti-

menti di Roma. Come può accadere che un treno venga composto con una carrozza in quelle condizioni, che non ci sia modo di staccarla e sostituirla? «Il problema dei controlli sulle carrozze paragonate di notte nei piazzali di sosta - spiega l'ing. Giovanni Caprio, direttore del Compartimento ferroviario di Torino - coinvolge tutti i grandi scali. Le disposizioni delle ferrovie prescrivono che i vagoni debbano essere chiusi mentre sono fermi in attesa di pulizia, riparazioni o composizione. Purtroppo, al mattino, le segnalazioni di sporco occasionali durante la notte non sono rare. Le possibilità sono due: o c'è scurezza da parte degli addetti alla chiusura delle porte, oppure chi si introduce

sui vagoni per la notte si è procurato una copia delle chiavi. Nel caso del «Torino» può essere avvenuto che le carrozze siano state riordinata la sera precedente la partenza e che di mattina, l'operazione prescritta sia stata «un po' troppo secca».

Dalla dunque per scontata l'inaudibile attenzione con cui il treno in partenza è stato verificato dal punto di vista igienico, la soluzione adottata durante il viaggio - la chiusura dell'intera carrozza - è stata l'unica ragionevole per proteggere la salute dei viaggiatori. Il problema della difficoltà dei controlli rimane una questione aperta e di difficile soluzione anche a Torino. I normali interventi notturni della polizia lasciano il tempo che



Porta Nuova: a volte i viaggi in treno riservano brutte sorprese.

INCIDENTE

Tuffo nella Dora ma è finita bene

Stamane, complici nebbia e brina, un'auto è finita nel fiume. Il conducente ha rischiato la vita, in un metro d'acqua gelida, ma è riuscito a cavarsela

Spettacolare incidente questa mattina poco dopo le 7,30 in lungo Dora Voghera, all'altezza di corso Ghisla. Una Fiat 127 è sbucata (complice la nebbia della zona ed il freddo che stamane ha reso ghiacciato lo strada) ed è finita, dopo aver urtato contro un albero, giù dall'altissima scarpata del tetto del fiume.

Il ragazzo venetiano che guidava la macchina, Luigi Soreana, ha rischiato la vita quando si è trovato in un metro d'acqua gelida. A stento ha potuto aprire la portiera lottando contro la corrente che arrivava quasi al tetto del veicolo.

In qualche modo si è aggrappato alle scarpate e si è tirato fuori dal pericolo. E' stato subito soccorso dagli impiegati della vicina banca di corso Belgio che si erano accorti dell'accaduto e l'hanno trasportato all'ospedale Granducio di corso Regina Margherita. I medici l'hanno dovuto medicare per le leggere escoriazioni riportate, ma soprattutto averlo in ospedale e rinfocilliano con qualche tazza di tè bollente.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani ed i pompieri con un autogru. I vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per ripulire il veicolo finito nella Dora. Secondo i rilievi effettuati dai vigili urbani l'automezzo è sbucato a causa dell'altissima scarpata. Sembra che il ragazzo fosse al suo primo giorno di lavoro. Dovrebbe presentarsi in ditta ed era in leggero ritardo per cui guidava ad andatura piuttosto sostenuta.

Quando è stato costretto a toccare i freni, per evitare un veicolo che lo precedeva nel denso traffico del mattino, ha perduto il controllo del mezzo.

La 127 è scivolata per una decina di metri, è salita sul marciapiede, ha urtato contro un albero e poi si è infilata nelle acque della Dora.



Vigili del fuoco al lavoro per recuperare l'auto dalle acque della Dora

PARTITINI

Tutti molto giovani, per ora raccolgono firme

Quei 150 piccoli umanisti

Predicano la pace, considerano l'uomo al centro dell'universo e dichiarano che per cambiare il mondo bisogna usare la «non violenza attiva». Stasera alle 20,30 organizzano via Signa 211 una festa per il centenario di nascita dell'«Internazionale umanista», che si terrà sabato a Firenze e a cui parteciperanno portavoce del Partito umanista italiano. Amici, proprio come partito - gli iscritti sono circa 11.500 - stanno decidendo se presentarsi alle ormai prossime elezioni europee.

A Torino comunque sono circa centocinquanta e agiscono soprattutto nel quartiere attraverso i tre «Consigli di base» che hanno come scopo principale quello di cercare di muoversi tra i problemi locali interessando il maggior numero di cittadini.

Ma chi sono in realtà, cosa vogliono e qual è il loro cammino di partito a poco più di quattro anni dalla nascita? Nella sede del «Consiglio di base» di via Caprea 19, tra striscioni e cartelli rigorosamente umanisti, Guido Audino, della segreteria torinese, spiega: «Per prima cosa crediamo

nella «non violenza attiva» e cioè nella disobbedienza civile, come ad esempio l'oblio fiscale. Il nostro obiettivo è di estirpare la violenza del potere. Possiamo come primo valore assoluto l'uomo e quindi qualsiasi altra cosa, ideologica, economica o religiosa che sia, viene considerata secondaria. Inoltre cerchiamo di sviluppare il sistema cooperativista sostenendo la libertà di scelta contro ogni forma di monopolio.

Insomma, tutto da ridire in questa Italia dai mille partiti? Non era possibile trovare qualche convergenza in quelli dell'arco costituzionale? «Impossibile - risponde - riuscire a fondere i nostri ideali con quelli degli altri schieramenti. Oltretutto siamo contro ogni forma di violenza, anche quella utilizzata per difenderci e questo non ci permette di convergere completamente con altre forze politiche.

«Non vi sembra che ci sia tanta filosofia e poco programma politico? Forse non è un caso che siamo soprattutto giovani ad essere iscritti.

«No, assolutamente - risponde ancora Audino - visto che il nostro impegno nei quartieri si basa proprio sui

NOTIZIE

Arrestato a Vinovo per violenza a minori

Antonio Balzano, 64 anni, residente a Vinovo in Strada Piccola 6, è stato arrestato dai carabinieri della stessa località in base a un ordine di carcerazione per violenza carnale nei confronti di minori. Deve scontare due anni, 5 mesi e 12 giorni di reclusione.

Carnevale di Ivrea al via

Tutto pronto per il primo atto dello storico Carnevale di Ivrea che inizierà venerdì prossimo, giorno dell'Epifania. Alle 8 i Pifferi ed i Tamburi daranno la sveglia alla città con le loro caratteristiche marce. Davanti all'atrio del Municipio, alle 11, si svolgerà la cerimonia del passaggio dei poteri (la sciabola e la falce) fra il vecchio Generale, Domenico del'Agouti Carino, ed il suo successore, Maurizio Neviani. Infine la giornata si concluderà con la cerimonia di accensione dei ceri nella cappella del Tre Re al Monte Biella. Protagonisti il Festività Costantiniana e il gruppo storico dei Crendari.

Val Soana è troppo isolata?

I sindaci di Ronco, Valprato ed Ingrà sollecitano la Provincia a realizzare il nuovo innesto della «provincina» della Val Soana con la circoscrizione di Pont. Dicono gli amministratori: «La realizzazione della variante a Pont ha determinato un inaspettato isolamento per la nostra vallata. Accedere alla Val Soana per chi sale dalla pianura, oggi è praticamente impossibile». Da risolvere però i problemi di tracciato del nuovo innesto che, secondo la Provincia, dovrebbe sbucare alla periferia di Pont nella zona dei Prali della Pira. Perpletti su questa ipotesi di tracciato vengono proprio dall'amministrazione comunale potense.

SAN SECONDO

Scuola Yoga per anziani e bambini

E' stata aperta, in via San Secondo 516, la Scuola di Yoga Shanti, diretta da un maestro indiano che da anni vive in Italia ed è ben noto ai cultori torinesi di questa disciplina. James Eruppakkattur. Le lezioni si tengono tutti i mercoledì e venerdì con i seguenti orari: dalle 8,30 alle 9,30, dalle 13 alle 14 e dalle 17 alle 21. Il corso, della durata di un mese (due lezioni di un'ora ogni settimana) costa 55 mila lire. Per informazioni si può telefonare al 582.358.

Ma chi può fare Yoga? «Tutti - risponde il maestro - i bambini come le persone anziane. Con questa disciplina è possibile ottenere un miglioramento fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. La tecnica consente uno sviluppo graduale di questo miglioramento e i benefici si avvertono fin dalle prime lezioni.

Una tecnica anti-stress che, attraverso una ginnastica dolce, mette in armonia il corpo e la mente.

La scuola, inoltre, promuove serate e dibattiti culturali sull'India e le sue tradizioni. Prossimamente sarà proposto un film sulla vita e l'opera del mistico Sri Babu.

CINTURA OVEST

Tante le teste tagliate Giunte rosse addio Ora si tirano le somme

Tempo di bilanci e nei Comuni ad Ovest di Torino si tirano le somme di un'annata caratterizzata da cambi di giunte e da continue sostituzioni ai vertici.

La situazione sicuramente più tesa è stata quella di Rivoli, dove si è assistito, dopo 18 anni di giunte di sinistra, ad un'inversione di segno, che ha portato alla guida della città una maggioranza quadripartita formata da dc, pri, psi e, presieduta dal sindaco Antonio Satta. Il clima acceso, costellato da comunicazioni giustiziarie che hanno coinvolto quasi un centinaio di uomini, non ha comunque impedito l'attuazione del programma della maggioranza, mentre le sedute consiliari, che spesso presentano la rissa, convogliano nella sala una moltitudine di rivoltosi sempre più attenti a ciò che avviene nel Palazzo.

Per gli amministratori socialisti, il Consiglio comunale di Rivoli, convocato il 16 volte in 10 mesi, contro le 13 del 1987, si è riunito per 33 sere e, nonostante i problemi, ha as-

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 6562.334/335
Tel. 65211
Tel. 534.914
Tel. 534.914
Tel. 65681

Abbonamenti La Stampa
Pubblicata Pubblikompass
Copia arretrata
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa
Specchio dei tempi
Sezioni Ufficio
Interventi (Fidelgusto dello Stato)
Vendita (Edicola Internazionale)
Previdenza biglietti partite di calcio e spettacoli

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

SCUOLE DI DANZA
Ginnastica classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni. Danza moderna e contemporanea. Jazz dance. Ginnastica dolce dalle 13 alle 14. Corso speciale serale per universitari. Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Corso abilitato alla ginnastica per le madri. Ginner, via Piana 4, Torino, tel. 827.892.

INFORMITALIA
Struttura modulare
Controlli Imaging Infrarossi
Corso V. Emanuele 197 - Torino

DA OGGI AL CINEMA TORINO RIPARTE LA PORNO FESTA

RON JEREMY & KAY PARKER

MIA ZIA PROIBITA
NATURALMENTE VIETATO AI MINORI

